



Comune di Limone Piemonte

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.59

OGGETTO:

**VARIANTE PARZIALE N.34 AL P.R.G.C. VIGENTE -
APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di dicembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FRUTTERO Angelo - Sindaco	Presente
2. VELLONE Vanna - Vice Sindaco	Presente
3. AUDISIO Mirella Margherita - Assessore	Presente
4. PETTAVINO Guido - Consigliere	Presente
5. PICCONI Franco - Consigliere	Presente
6. CERBO Antonio - Consigliere	Presente
7. FENOGLIO Luigi - Consigliere	Presente
8. NEGRETTI Enrico - Consigliere	Presente
9. REVELLI Francesco - Consigliere	Presente
10. CLERICO Domenico - Consigliere	Presente
11. BALLARE' Franco - Consigliere	Presente
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Sig. Para D.ssa Monica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FRUTTERO Angelo nella sua qualità di Sindaco il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente scritto nell'ordine del giorno.

Escono prima della discussione i consiglieri Pettavino Guido e Ballarè Franco, pertanto i presenti risultano in n. di 9.

Il Sindaco interpella l'Architetto Di Giambattista che conferma in merito all'accogliibilità.

Viene votata in blocco la delibera nell'intero contenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Limone Piemonte è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 28-15316 del 12/04/2005 e successivamente modificato con varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune in questione);
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il comune in questione);
 - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non determinano previsioni insediative in aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 14.032 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del

precedente elenco e, più precisamente:

- punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 7.016 (ab. 14.032 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate un decremento pari a mq 5.813. Con la presente variante non si è venuto a determinare alcun incremento / riduzione dello standard. Pertanto le modifiche di tale settore rientrano sommariamente nel limite consentito;
- punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 14.032 ab. che non ha subito incrementi previsti per legge;
- punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti sia aree produttive che aree terziarie. Si puntualizza che con la presente variante relativamente alle aree sia con destinazione produttiva che terziarie non si operano modifiche di superficie territoriale e/o indici edificatori. Pertanto la situazione della capacità insediativa di tali aree, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art.17, comma 5 lettera f) della L.U.R., risulta essere quella oggi in essere;
- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

Variante Strutturale 2001	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i>		S.T. aree Produttive	S.T. aree turistico - ricettive	S.T. aree sportivo - ricreative
	14.032				
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	3.514	191.761	116.843
	7.016 mq	ab	210,8 mq	11.505,6 mq	6.970,5 mq

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree turistico - ricettive Sup. Terr. mq.</i>	<i>aree sportivo - ricreative Sup. Terr. mq</i>
VP 10	- 2.279	/	/	+ 9.200,4	/
VP 11	/	/	/	/	/
VP 12	- 371	/	/	+ 2.305	/
VP 13	/	/	/	/	/
VP 14	/	/	/	/	/
VP 15	/	/	/	/	/
VP 16	/	/	/	/	/
VP 17	/	/	/	/	/
VP 18	- 1.650	/	/	/	/

VP 19	/	/	/	/	/
VP 20	- 102	/	/	/	/
VP 21	/	/	/	/	/
VP 22	/	/	/	- 459	/
VP 23	/	/	/	/	/
VP 24	/	/	/	/	/
VP 25	/	/	/	/	/
VP 26	- 436	/	/	/	/
VP 27	/	/	/	/	/
VP 28	/	/	/	/	/
VP 29	/	/	/	/	/
VP 30	- 869	/	/	/	+ 6.927
VP 31	- 106	/	/	/	/
VP 32	/	/	/	/	/
VP 33	/	/	/	/	/
VP 34	/	/	/	/	/
TOTALE MODIFICHE	- 5.813	/	/	11.046,4	6.927
RESIDUO A DISPOSIZIONE	+ 7.016 mq	/ mc	mq	mq	mq
	- 1.203 mq	+ increm. 4%	210,8	459,2	43,5

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare;
- che il Comune di Limone Piemonte, con d.g. nr. 133 del 25/10/2011 ha individuato nella figura dell'Ing. Paolo Giraudò del Comune di Limone Piemonte l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 34;
- che, prima di procedere all'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, all'A.S.L. CN1 e all'A.R.P.A. Piemonte, Soprintenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che, con nota nr. 63049 del 23/08/2016 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;

- che, con nota nr 67231 del 04/08/2016 A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice _ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento dettando alcune considerazioni di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- che, con nota nr. 81805 del 09/08/2016 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- che con nota nr. 1485 del 16/08/2016 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento dettando alcune considerazioni di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- che con determina n, 245 del 13/09/2016 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 43 in data 28.09.2016, sono stati approvati i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio delle medie strutture di vendita (D.Lgs. 114/98 e L.R. 28/1999);
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 45 in data 29.09.2016 è stata adottata la Variante Parziale n. 34 al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- che la delibera di adozione n. 45/2016, è stata pubblicata dal giorno 14.10.2016;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che a seguito della pubblicazione sono pervenute cinque osservazioni sul progetto preliminare, come dettagliatamente descritto nella parte quarta della Relazione;
- che la Provincia ha lasciato decorrere i 45 giorni di tempo per l'espressione del parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre controdedurre alle osservazioni pervenute, secondo le motivazioni espresse nella Relazione, ed approvare in via definitiva la variante stessa;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con progetti sovracomunali approvati;

VISTO

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.

ACQUISITO sulla presente il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ex art.49, comma IV D.lgs n.267/2000;

Con votazione unanime dei presenti espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente

- delibera;
- 2) di accogliere le cinque osservazioni presentate, a seguito di pubblicazione della variante, secondo le motivazioni riportate in Relazione;
 - 3) che è da intendersi espresso positivamente il parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali in capo alla Provincia di Cuneo in quanto l'Ente ha lasciato decorrere i termini di legge;
 - 4) di approvare la variante parziale n. 34 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione ;
 - Norme di attuazione e tabelle di zona;
 - tav. 0.1 - Legenda tavole in scala 1:5.000;
 - tav. 0.2 - Legenda tavole in scala 1:2.000;
 - tav. 1.1 - Progetto P.R.G.: zona Ceresole scala 1:5.000;
 - tav. 1.2 - Progetto P.R.G.: zona capoluogo scala 1:5.000;
 - tav. 1.3 - Progetto P.R.G.: zona Panice/Limonetto scala 1:5.000;
 - tav. 2.1 - Progetto P.R.G.: capoluogo scala 1:2.000;
 - tav. 2.2 - Progetto P.R.G.: S. Anna / S.Giovanni scala 1:2.000;
 - tav. 2.3 - Progetto P.R.G.: Panice/Limonetto scala 1:2.000;
 - tav. 4 -Progetto P.R.G.: con individuazione zone di
 insediamento commerciale ex L.R. 28/99 scala 1:2.000;
 - 5) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - 6) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
 - 7) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
 - 8) di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione;
 - 9) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20-1442 del 18.05.2015 (Nuova Adozione del Piano Paesaggistico Regionale);
 - 10) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Ivan Di Giambattista, cui si da mandato per i successivi adempimenti.

Rientrano in aula i consiglieri Pettavino Guido e Ballarè Franco.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to : FRUTTERO Angelo

Il Segretario Comunale
F.to : Para D.ssa Monica

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Servizio Tecnico Urbanistica	Favorevole	29/12/2016	Di Giambattista Arch. Ivano	Firmato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/01/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Limone Piemonte, lì 16/01/2017

Il Segretario Comunale
F.to Para D.ssa Monica

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 16/01/2017

Il Segretario Comunale
Para D.ssa Monica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Limone Piemonte, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: Para D.ssa Monica